VENEZIA IN MOSTRA IN PRIMAVERA 2023



Category: Turismo e Viaggi

A **Venezia** c'è sempre qualcosa di nuovo. Le mostre costituiscono una delle portanti dell'offerta della città e anche la **primavera 2023** non fa eccezione. Dal 20 maggio è apertura la **Biennale d'Architettura**, ma ci sono anche tante altre manifestazioni nei poli espositivi più importanti.



Chronorama: tesori fotografici del 20° secolo a **Palazzo Grassi** è la prima mondiale dedicata ai capolavori fotografici recentemente acquisiti dalla **Pinault Collection** e provenienti dagli archivi di **Condé Nast**.
La mostra riunisce oltre 400 opere che riportano in vita il 20° secolo attraverso eventi, fenomeni sociali e personalità illustri che lo hanno segnato, dagli anni '10 fino agli albori degli anni '80.



Oltre 150 artisti internazionali, fotografi come **Newton** e grandi talenti hanno definito l'estetica fotografica e artistica del tempo pubblicando sulle riviste patinate come Vanity Fair, House & Garden, Glamour, GQ.



Il nucleo della mostra dialoga con **Chronorama Redux**, un progetto contemporaneo con i lavori di **Tarrah Krajnak**, **Eric Mack**, **Giulia Andreani** e **Daniel Spivakov** che interrompono il percorso cronologico della mostra principale.

Il sestiere di **Dorsoduro**, dominato dalla mole della **Basilica della Salute** è diventato un polo museale molto frequentato che offre anche biglietti cumulativi con **Dorsoduro Museum Mile** che lega alcune tra le più prestigiose istituzioni veneziane: **Gallerie dell'Accademia**, **Palazzo Cini**, **Collezione Peggy Guggenheim** e **Punta della Dogana**.



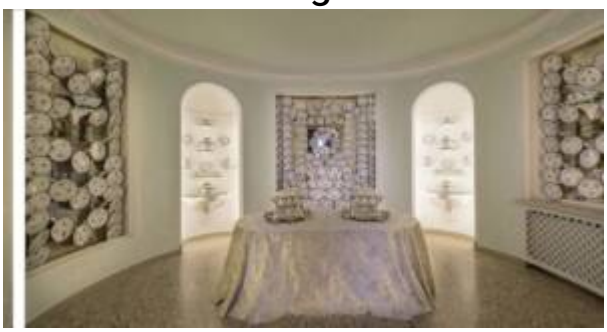
Icone è il tema della nuova mostra a Punta della Dogana con opera emblematich e della collezione di **François-Henri Pinault**.



E' una riflessione sul ruolo dell'immagine nella contemporaneità: "**icona**" ha due accezioni diverse, un tipo di pittura religiosa del cristianesimo orientale, nonché l'idea più recente di modello o figura emblematica. Concepita per i maestosi spazi espositivi in posizione unica tra il bacino **San Marco** ed il **canale della Giudecca**, la mostra conta 80 opere ed è aperta fino al 26 novembre in tutte le sue dimensioni artistiche con pitture, video, suoni, installazioni, performance.



La **Fondazione Giorgio Cini** è un'istituzione culturale e una raccolta di tesori letterari, artistici, musicali e archivistici, punto di incontro di culture e di idee che perpetua la tradizione dell'abbazia benedettina e dell'**Isola di San Giorgio Maggiore** su cui è stabilita.





Fu voluta da **Vittorio Cini**, ferrarese di nascita, imprenditore, politico e mecenate nella prima metà del '900, per ricordare il figlio morto in un incidente di volo. La **Galleria di Palazzo Cini**, raffinata casa-museo sorta nel 1984, custodisce una raccolta di arte antica.
Mentre il secondo piano del palazzo è riservato alle mostre temporanee, i sei ambienti del piano nobile restituiscono il fascino della dimora del mecenate, frutto del dono della figlia, con dipinti toscani dal XIII al XVI secolo, **Beato Angelico**, **Botticelli**, **Dosso Dossi**, **Cosmè Tura**, sculture e oggetti d'arte.



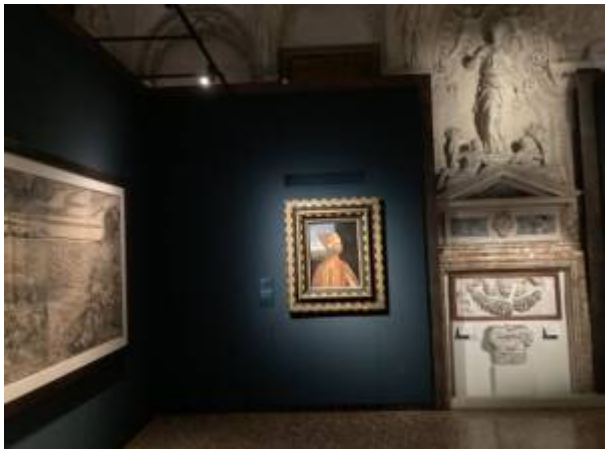
Al nucleo originario si aggiunse nel 1989 la raccolta di dipinti ferraresi del Rinascimento con opere di **Ercole de' Roberti** cui **Palazzo dei Diamanti** ha dedicato proprio quest'anno una grande mostra a **Ferrara**.



C'è un motivo in più per tornare a vedere in primavera anche **Palazzo Ducale**, fiore all'occhiello del **MU.VE**, la Fondazione che gestisce e valorizza i **Musei Civici di Venezia**. Fino al 18 giugno si può abbinare alla normale visita degli ambienti di **Palazzo Ducale** la grande mostra su **Vittor Carpaccio**.



Un evento d'arte che permette di guardare con occhi nuovi questo grande pittore alla luce di recenti restauri rivelatori e di nuove tecniche, scoperte e significativi inediti.
La mostra di **Palazzo Ducale** riunisce il ciclo smembrato di pitture della **Scuola degli Albanesi**, separato a inizio XIX secolo e disperso in musei italiani e stranieri.
Questa mostra imperdibile, che si può visitare sia con un biglietto separato, sia combinato alla visita dell'itinerario classico di **Palazzo Ducale**, è stata realizzata con prestiti di dozzine dei più grandi musei europei e americani e anche importanti collezioni private.



Aria di primavera anche musicale, infine, con il cartellone del **Teatro la Fenice**.



La stagione del celebre teatro veneziano si prolunga fino a inizio estate con diverse opere e concerti tra gli stucchi dorati della celebre sala teatrale, ricostruita dopo l'incendio del 1996.
Dopo l'apprezzata rassegna di concerti di musica sacra tenutisi nell'adiacente **chiesa di San Fantin** diretti da **Federico Guglielmo**, la stagione culminerà all'aperto con un evento in una cornice straordinaria, in **piazza San Marco**, il salotto buono di **Venezia**.
La Sinfonia n. 9 di **Beethoven**, diretta dal maestro **Juraj Valčuha** sarà eseguita la sera di sabato 8 luglio alle 21 con l'**Orchestra e Coro del Teatro La Fenice** davanti ad una platea di ospiti del mondo intero.
I pochissimi biglietti ancora a disposizione sono in vendita sul sito del teatro.

www.palazzoducale.visitmuve.it
www.palazzocini.it
www.pinaultcollection.com/palazzograssi
www.teatrolafenice.it

Leonardo Felician
Fotoservizio di Cynthia Beccari